

Augusta. Grave incidente a Brucoli, interviene l'elisoccorso. Coinvolta una famiglia

Sono ancora da chiarire vari aspetti nel terribile incidente avvenuto all'ingresso di Brucoli. Coinvolti nello scontro due mezzi, un furgone e una auto con a bordo una famiglia di cinque persone. È stato necessario l'intervento dell'elisoccorso per il trasferimento Cannizzaro di Catania di chi versava nelle condizioni più critiche.

Sul posto anche i vigili del fuoco di Augusta.

Augusta. No alla chiusura della sede Inps, sit-in dei sindacati e incontro con il sindaco

Organizzazioni sindacali, amministrazione comunale, cittadini e lo stesso Comitato Provinciale dell'Inps: tutti insieme oggi ad Augusta per dire no alla chiusura della sede megarese. I tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil – Roberto Alosi, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò – insieme alle altre sigle e categorie, si sono ritrovati in piazza Duomo per un sit in davanti al Comune di Augusta.

Ne è seguito un incontro con il sindaco, Cettina Di Pietro, nel corso del quale sono state gettate le basi per un

documento unico che verrà sottoscritto da tutte le parti e inviato alla Direzione generale dell'Inps e alla deputazione parlamentare Nazionale e Regionale.

“Abbiamo ribadito che gli uffici di Augusta non possono essere chiusi per una serie di motivi – hanno sottolineato Alosi, Sanzaro e Munafò – Questi uffici, innanzitutto, servono l'utenza dei comuni del triangolo industriale. Più di 60 mila utenti che, oltre che da Augusta, arrivano da Priolo e Melilli. Uffici che, grazie allo stesso indice di produttività, dimostrano tutto il loro potenziale sul territorio nonostante l'attuale organico sia sotto dimensionato: quattro impiegati rispetto ai sette previsti. Per questo, insieme al mantenimento degli uffici, chiediamo l'immediato adeguamento del personale alla pianta organica prevista”.

Augusta. Nuovo accordo quadro Sasol, Ugl: "Nuove relazioni industriali, vince il dialogo"

Firmato il nuovo accordo quadro tra il sindacato e la Sasol Italy. Un'intesa positiva per il segretario nazionale dell'Ugl Chimici, Luigi Olgiati, che parla di un accordo che valorizza “partecipazione, formazione e welfare aziendale, in linea con le regole condivise nel contratto nazionale del comparto chimico e chimico-farmaceutico”. Olgiati è convinto che il nuovo accordo promuova “nuove e moderne relazioni industriali, impostate su meccanismi di dialogo partecipativi, sul sostegno al welfare e alla sanità integrativi e sulla valorizzazione

delle professionalità sia attraverso attività formative che mediante il premio per il contributo dato al raggiungimento degli obiettivi aziendali”.

Pensiero condiviso dal segretario provinciale dell’Ugl, Concetto Alonge, secondo cui “il premio di partecipazione avrà un valore pari al 15% della retribuzione contrattuale di riferimento, data dalla somma fra minimo e indennità di posizione organizzativa. Per quanto riguarda il welfare, in aggiunta alle prestazioni riconosciute sulla base degli accordi aziendali vigenti, le parti hanno convenuto che per l’anno 2017 l’azienda verserà 300 euro per ogni lavoratore a favore del Fondo di previdenza complementare di settore, Fonchim, a fronte dell’abolizione del premio presenza, così come previsto dall’appendice 5 lettera a) del ccnl chimico vigente. Inoltre – conclude -, l’intesa prevede il monitoraggio congiunto dell’andamento economico e produttivo dell’azienda mediante l’ ‘Osservatorio di gruppo’ previsto dal ccnl di categoria e attraverso un apposito ‘Comitato per lo scenario economico aziendale’ per l’analisi e la verifica dell’implementazione delle scelte aziendali”.

Priolo. Domenica ecologica: con Legambiente si ripulisce un tratto di litorale

Domenica ecologica con Legambiente a Priolo. A partire dalle 8.30, i volontari del circolo L’anatroccolo insieme ad altre associazioni presenti nel territorio priolese, Asd Priolo-Sub e gli scout ripuliranno un tratto di litorale di marina di Priolo. Appuntamento per tutti al cancello di accesso alla penisola di Magnisi.

Un angolo di litorale suggestivo, a ridosso del sito archeologico di Thapsos. “Un angolo di spiaggia stranamente abbandonata dall’amministrazione comunale che annualmente provvede alla pulizia del litorale, tralasciando importati tratti di spiaggia a partire dall’ingresso lato Siracusa abbandonato e sporco e il tratto dell’istmo che porta alla penisola di Magnisi”, spiega Pippo Giaquinta per Legambiente. L’iniziativa mira anche a chiedere la ripresa dei lavori per la bonifica della discarica di ceneri di pirite che costituisce un grave rischio di contaminazione del luogo e un rischio alla salute pubblica. Alla manifestazione hanno dato adesione anche alcune classi del 4° Comprensivo di Floridia, l’associazione scout di Priolo e Solarino.

Noto nella campagna pubblicitaria di Intimissimi, la bellezza del Barocco incanta le grandi aziende

Intimissimi punta sulla bellezza di Noto. Le grandi aziende scelgono sempre più spesso la città del Barocco per le loro nuove campagne pubblicitarie. In queste settimane lo ha fatto anche l’azienda che produce un noto amaro. Sulla pagina Facebook di Intimissimi, bellissime e sorridenti modelle posano su una delle più belle scalinate del centro con indosso alcuni capi della nuova collezione. La bellezza della pietra chiara, uno tra gli angoli più suggestivi di Noto, con i colori e le suggestioni del Sud, la tradizione, il sapore della storia e della bellezza per la campagna “Sicily”. Noto

si conferma location privilegiata per cinema, tv e per le campagne promozionali nazionali ed internazionali.



Noto. "Dacci la birra o ti ammazzo" e la colpiscono al volto: arrestati due giovani

Li hanno arrestati in flagranza di reato di tentata rapina aggravata: si tratta di due giovani (19 e 18 anni) entrambi già noti alle forze dell'ordine.

Alle 02.30 circa, sarebbero entrati all'interno del Bar-Gelateria "Bianca" di corso Vittorio Emanuele a Noto e qui hanno chiesto alla dipendente dell'esercizio commerciale di poter consumare della birra.

La donna ha risposto dicendo che il locale era in chiusura e non si poteva quindi servire nulla. A queste parole, uno dei due giovani avrebbe estratto dalla tasca una pistola giocattolo minacciando la donna dicendo ad alta voce "Dammi la birra o ti ammazzo".

Alla risposta negativa, la donna è stata raggiunta da un colpo al volto scagliato con il calcio della pistola. I due si sono poi dileguati a piedi.

Alla scena aveva assistito un avventore che, resosi conto di quello che stava accadendo, ha allertato il 112. Una pattuglia si è subito messa sulle tracce dei due, raggiunti poco distante. Dopo un breve inseguimento a piedi, sono stati bloccati ed accompagnati in Caserma.

La donna, accompagnata con autoambulanza al Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile di Noto, se l'è cavata con una prognosi

di 15 giorni. I due sono stati dichiarati in arresto per il reato di tentata rapina aggravata e posti ai domiciliari.

Augusta. Ultimo ammaina bandiera per le corvette Fenice e Sfinge, la Marina ridimensiona la flotta

Dopo quasi 30 anni di attività in mare, la Marina Militare italiana dismette le corvette Fenice e Sfinge. Ultimo ammaina bandiera lunedì 29 maggio, alle 20.00, alla banchina Tullio Marcon di Augusta, sede del Comando delle Forze da Pattugliamento per la Sorveglianza e la Difesa Costiera.

Con la cancellazione dai ruoli del naviglio militare delle corvette Fenice e Sfinge, continua il processo di ridimensionamento della flotta della Marina Militare. Infatti è in atto da tempo un piano che ha visto le dismissioni, per usura e vetustà, di importanti Unità Navali quali le Fregate Maestrale ed Aliseo, le Corvette Minerva, Sibilla, Danaide, Urania, i Pattugliatori d'altura Granatiere e Artigliere e i Cacciamine Lerici e Sapri.

Le Bandiere di combattimento di Nave Fenice e Nave Sfinge saranno consegnate, durante la cerimonia, al Capo di Stato Maggiore della Marina, per essere successivamente conservate a Roma nel museo Sacratio delle bandiere delle Forze Armate, all'interno dell'Altare della Patria.

L'atto formale con cui nave Fenice e nave Sfinge verranno radiate dalla flotta della Marina Militare si svolgerà con la cerimonia dell'ultimo ammaina bandiera presieduta dal Capo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio di squadra Valter

Girardelli alla presenza del Comandante in Capo della Squadra Navale Ammiraglio di Squadra Donato Marzano.

Priolo. Corrente gratis dall'impianto fotovoltaico Eni? Scarinci: "Proposta populista"

Una proposta che sarebbe soltanto populismo quella dei consiglieri Biamonte, Carducci e Fiducia in merito alla paventata ipotesi della costruzione di un impianto fotovoltaico da parte di Eni. A sostenerlo è il consigliere comunale Beniamino Scarinci, convinto che chiedere una percentuale di corrente gratis, per i cittadini e per gli edifici pubblici di Priolo, sia demagogia allo stato puro. "Non sanno che nessun soggetto può fornire ad altro soggetto energia elettrica gratuitamente – spiega Scarinci- ma la cosa inverosimile è che coloro che svolgono il ruolo di consiglieri comunali non conoscono neanche un minimo di legislazione in merito, infatti è già previsto per legge che chi realizza investimenti nel campo delle energie rinnovabili riconosca una compensazione al Comune nel quale realizza l'impianto. Appare appena utile ricordare che nel caso della realizzazione dell'impianto fotovoltaico di 13,2 MW esistente sul territorio di Priolo il consiglio comunale fu chiamato a deliberare sullo schema di convenzione che prevedeva le compensazioni del caso e gli stessi consiglieri che oggi chiedono vantaggi per i cittadini furono contrari in quella occasione. Purtroppo - aggiunge il consigliere- si continua a constatare oltre ad una superficialità inopportuna nell'affrontare temi delicati anche

ad una ostinazione a perseguire proclami populistici. Ribadisco che l'impianto in questione dovrebbe nascere nell'unica area che anche se a destinazione industriale è rimasta incontaminata da insediamenti, l'area in questione ancorché all'interno del SIN non è interessata da processi di bonifica del suolo in quanto questo dalle caratterizzazioni è risultato pulito proprio perché su di esso non insistono impianti, l'area in questione è interessata soltanto dalla messa in sicurezza della falda come lo sono tantissime altre anche a vocazione agricola, è veramente incomprensibile come qualcuno possa pensare di acconsentire ad Eni, che ricordo non essere un piccolo o medio imprenditore privato ma il braccio industriale dello Stato, di venire nel nostro territorio e fare solo business a spese di tutti noi e della nostra terra e adesso anche del sole". Per Scarinci sarebbe invece auspicabile che "Eni pensasse a riconvertire centinaia di ettari di aree che ricadono all'interno del multi-societario, queste sì che sono interessate da interventi di bonifica e ricadono all'interno di un contesto industriale che ha tutte le necessità di essere rilanciato".

Noto. Nelle serre 7.500 piante di cannabis indica, scattano tre arresti

I carabinieri hanno arrestato a Noto, in flagranza di reato, per coltivazione di sostanza stupefacente, Calogero Bona, classe 1956, Paolo Spicuzza, classe 1963, e Giulio Carbone, classe 1960.

I militari hanno individuato, in contrada Valle Vascelli, sei impianti serricoli all'interno dei quali sono state rinvenute

7.500 piante di cannabis indica, in piena infiorescenza, per un peso complessivo di circa 1.200 kg, tutte sottoposte a sequestro in attesa dei successivi accertamenti di laboratorio.

Le piante erano regolarmente annaffiate mediante un impianto di irrigazione azionato dai tre arrestati che avevano anche predisposto, nei pressi delle serre, una roulotte dove poter riposare e vigilare con continuità la coltivazione delle piante di cannabis indica.

I tre sono stati condotti in carcere a Cavadonna.

Floridia. Incendio nella notte in via De Amicis, palazzina inagibile tutti evacuati: colpa di alcune candele

Incendio nella notte in una abitazione a Floridia, nella zona di via De Amicis. Alcune candele avrebbero generato il rogo. Fortunatamente all'interno dell'appartamento non c'era nessuno ma le fiamme hanno presto coinvolto altre abitazioni. Sono intervenuti i carabinieri che hanno fatto evacuare il palazzo dove nessuno, complice il riposo notturno, si era accorto di quanto stava accadendo. Notevoli i danni, la palazzina è stata dichiarata inagibile.

foto archivio